

ACCOLTI I NUOVI VOLONTARI DEL SCU, DESTINATI AL PARCO DEI MONTI SIMBRUINI

Pubblicato il 30 Dicembre 2024 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Subiaco, Foppoli: “Sarà un percorso di maturazione e formazione, utile per il loro futuro”

Questa mattina presso la Porta del Parco a Subiaco, il commissario straordinario del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini Alberto Foppoli, ha dato il benvenuto ad otto ragazzi selezionati per il Servizio Civile Universale. *“L’ente Parco –ha sottolineato il commissario Foppoli nel suo intervento- ha tra i suoi obiettivi principali quello legato all’educazione ambientale attraverso iniziative ed attività organizzate nell’arco di tutto l’anno, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni per la tutela e cura della biodiversità e delle tradizioni locali ad essa legate per approdare ad una società rispettosa dell’ambiente, all’insegna della sostenibilità. Il Parco dei Monti Simbruini è conosciuto come il “polmone verde del Lazio” l’area verde più grande della Regione, e comprende in essa la presenza di otto Comuni tra le Province di Roma e Frosinone. Il Servizio Civile Universale ha tra gli obiettivi quello di essere un’occasione di formazione e di crescita personale e professionale, e durante questo anno di esperienza di volontariato svolgerete attività ed incarichi di utilità ambientale, di promozione culturale, ci saranno anche momenti di formazione generale e specifica e sarete sempre seguiti da un responsabile interno all’Ente. Sono convinto che in questo anno, conoscerete meglio il vostro territorio, le sue bellezze naturali, la sua storia, le sue tradizioni e tanto altro, acquisendo una maggiore consapevolezza, dell’inestimabile tesoro che offre, così da rispettarlo di più coinvolgendo anche i vostri amici, e conoscenti ad apprezzare e valorizzare l’unicità che esso rappresenta. Da oggi –conclude Foppoli- avviate un percorso di maturazione e formazione, utile per il vostro futuro, e l’aver contribuito a questo risultato rende tutti noi, intesi come Parco Naturale regionale dei Monti Simbruini orgogliosi”.*

